

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



RATIONAL Detergente per griglie per RATIONAL CleanJet® e pulizia manuale

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : RATIONAL Detergente per griglie per RATIONAL CleanJet® e pulizia manuale
Codice Prodotto : 9006.0153
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Detergente. (Alcalino.) Uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RATIONAL AG
Siegfried-Meister-Straße 1
86899 Landsberg am Lech
Deutschland
Tel.: +49 8191 327 387
Fax.: +49 8191 327 231

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : reinigung@rational-online.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : +39 081-5453333 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli)
+39 055-7947819 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze)
+39 02 6610 1029 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano)
+39 06-49978000 (Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma)
+39 06-3054343 (Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica)
+39 800183459 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia)
+39 06 68593726 (Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma)
+39 800011858 (Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona)
+39 800883300 (Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo)
+39 0382-24444 (Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia)

Fornitore

Numero di telefono : +49 6132 844 63 (24h)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Met. Corr. 1, H290
 Acute Tox. 4, H302
 Skin Corr. 1A, H314
 Eye Dam. 1, H318
 Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

: Pericolo

Indicazioni di pericolo

: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
 H302 - Nocivo se ingerito.
 H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

: P280 - Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e Proteggere gli occhi o Proteggere il viso.
 P273 - Non disperdere nell'ambiente.
 P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.

Reazione

: P301 + P330 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
 P303 + P361 + P353 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P305 + P351 + P338 + P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

: Non applicabile.

Smaltimento

: Non applicabile.

Ingredienti pericolosi

: Perossido di potassio
 Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides

Elementi supplementari dell'etichetta

: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII

: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Tossico per gli organismi acquatici.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente | Identificatori | % | Classificazione | Tipo |
|--|---|-----------|---|------|
| drossido di potassio | REACH #: 01-2119487136-33 CE: 215-181-3 Numero CAS: 1310-58-3 Indice: 019-002-00-8 | ≥10 - ≤25 | Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 | [1] |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | REACH #: 01-2119490061-47 Numero CAS: 308062-28-4 | ≤5 | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411 | [1] |
| acido silicico, sale potassico | REACH #: 01-2119456888-17 CE: 215-199-1 Numero CAS: 1312-76-1 | ≤3 | Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 | [1] |
| | | | Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate. | |

| Nome del prodotto/ingrediente | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE |
|--|---|
| drossido di potassio | ATE [Orale] = 100 mg/kg Skin Corr. 1A, H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B, H314: 2% ≤ C < 5% Skin Irrit. 2, H315: 0.5% ≤ C < 2% Eye Dam. 1, H318: C ≥ 2% Eye Irrit. 2, H319: 0.5% ≤ C < 2% |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | ATE [Orale] = 1064 mg/kg M [Acuto] = 1 |
| acido silicico, sale potassico | - |

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

Per inalazione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Provoca gravi ustioni.
- Ingestione** : Nocivo se ingerito.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

- Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non respirare la polvere o le nebbie. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere lontano dai metalli. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

Sezione 7. manipolazione e immagazzinamento: Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Riepilogo DNEL/DMEL : Non applicabile.

PNEC

Riepilogo PNEC : Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: Indossare occhiali protettivi a tenuta ermetica (EN 166). Utilizzare uno schermo facciale idoneo. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.
Raccomandato: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.
Colore : Rosso.
Odore : Non disponibile.
Soglia olfattiva : Non disponibile.
pH : >13.5
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione : Non disponibile.
Punto di infiammabilità :

| Denominazione componente | Vaso chiuso | | | Vaso aperto | | |
|--------------------------|-------------|-------|--------|-------------|----|--------|
| | °C | °F | Metodo | °C | °F | Metodo |
| Propan-1,2-diolo | 99 | 210.2 | | | | |

Velocità di evaporazione : Non disponibile.
Infiammabilità : Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività : Non disponibile.
Tensione di vapore : Non disponibile.

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|--------------------------|-----------------------------|------|--------|-----------------------------|-----|--------|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| Propan-1,2-diolo | 0.15 | 0.02 | EU A.4 | | | |

Densità di vapore : Non disponibile.
Densità relativa : Non disponibile.
Densità : 1.13 g/cm³
Solubilità (e solubilità) :
 Non disponibile.
Solubilità in acqua : Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
Temperatura di autoaccensione : Non disponibile.

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|--------------------------|-----|-------|--------|
| Propan-1,2-diolo | 371 | 699.8 | |

Temperatura di decomposizione : Non disponibile.
Viscosità : 13 Fsec

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Proprietà esplosive : Non disponibile.

Proprietà ossidanti : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.

10.5 Materiali incompatibili : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: metalli, acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione | Osservazioni |
|---|---|-----------------------------------|-------------|-------------|--|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | DL50 Per via cutanea | Ratto - Maschile, Femminile | >2000 mg/kg | - | sostanza di prova: Numero CE 931-341-1. (metodo del <read-across>) Letteratura |
| | DL50 Per via orale [OECD 401] | Ratto - Maschile, Femminile | 1064 mg/kg | - | Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | CL50 Per inalazione Vapori [EPA OPPTS 870.1300] | Ratto | >2.06 mg/l | 4 ore | Letteratura |
| | DL50 Per via cutanea [EPA OPPTS 870.1200] | Ratto | >5000 mg/kg | - | Letteratura |
| | DL50 Per via orale [EPA OPPTS 870.1100] | Ratto - Femminile | >5000 mg/kg | - | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo se ingerito. (Letteratura)

Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|--|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| RATIONAL Detergente per griglie per RATIONAL CleanJet® e pulizia manuale | 748.7 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| idrossido di potassio | 100 | N/A | N/A | N/A | N/A |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | 1064 | N/A | N/A | N/A | N/A |

Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione | Osservazioni |
|--|---|----------|-----------|-------------|--------------|--------------|
| idrossido di potassio | Occhi - Necrosi visibile [OECD 405] | Coniglio | - | 24 ore | 21 giorni | Letteratura |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | Occhi - Fortemente irritante [OECD 405] | Coniglio | - | - | 35 giorni | Letteratura |
| | Pelle - Irritante [OECD 404] | Coniglio | - | 24 ore | 72 ore | Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | Occhi - Non irritante per gli occhi. [OECD 405] | Coniglio | - | 4 ore | 7 giorni | Letteratura |
| | Pelle - Leggermente irritante [OECD 404] | Coniglio | - | 4 ore | 5 giorni | Letteratura |
| | Pelle - Non irritante per la cute. [OECD 404] | Coniglio | - | 4 ore | 7 giorni | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Provoca gravi ustioni. (Letteratura)
- Occhi** : Provoca gravi lesioni oculari. (Letteratura)
- Vie respiratorie** : Non disponibile.

Sensibilizzazione

| Nome del prodotto/ingrediente | Via di esposizione | Specie | Risultato | Osservazioni |
|--|--------------------|--------------------|--|--------------|
| idrossido di potassio | pelle | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione | Letteratura |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | pelle | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione [OECD 406] | Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | pelle | Porcellino d'India | Non provoca sensibilizzazione | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. (Letteratura)
- Vie respiratorie** : Non disponibile.

Mutagenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Esperimento | Risultato | Osservazioni |
|---|----------|---|-----------|--|
| drossido di potassio | - | Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri | Negativo | Letteratura |
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | - | Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico | Negativo | Letteratura |
| | OECD 487 | Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero-Uomo Cellula: Somatico | Negativo | Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | OECD 473 | Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico | Negativo | sostanza di prova: N. CAS 1344-09-8. (metodo del <read-across>) Letteratura |
| | OECD 476 | Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico | Negativo | sostanza di prova: N. CAS 1344-09-8. (metodo del <read-across>) Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
(Letteratura)

Cancerogenicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione | Osservazioni |
|---|--|-----------------------------------|------------------|-----------------------------|--------------|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | Negativo - Per via orale [OECD 451] | Ratto - Maschile, Femminile | 90 mg/kg NOEL | 2 anni; 24 ore al giorno | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
(Letteratura)

Tossicità per la riproduzione

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tossicità materna | Fertilità | Tossico per lo sviluppo | Specie | Dose | Esposizione | Osservazioni |
|--|----------------------|-----------|----------------------------|-----------------------------------|---|--|--|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides | Negativo | Negativo | Negativo | Ratto - Maschile, Femminile | Per via orale: ≥37 mg/ kg | 24 ore al giorno | OECD 416 sostanza di prova: N. CAS 1643-20-5. (metodo del <read- across>) Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | Negativo | Positivo | Positivo | Ratto - Maschile, Femminile | Per via orale: >159 mg/ kg NOEL | 2.5 anni; 7 giorni per settimana | sostanza di prova: N. CAS 1344-09-8. (metodo del <read- across>) Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
(Letteratura)

Teratogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione | Osservazioni |
|---|--|----------------------|---------------------|---|--|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N- oxides | Negativo - Per via orale [OECD 414] | Ratto - Femminile | 100 mg/kg NOAEL | 10 giorni; 7 giorni per settimana | sostanza di prova: N. CAS 1643-20-5. (metodo del <read- across>) Letteratura |
| acido silicico, sale potassico | Negativo - Per via orale | Topo - Femminile | >200 mg/kg NOAEL | 18 giorni; 7 giorni per settimana | sostanza di prova: N. CAS 6834-92-0. (metodo del <read- across>) Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
(Letteratura)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

**Informazioni sulle vie
probabili di esposizione** : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.
Ingestione : Nocivo se ingerito.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione | Osservazioni |
|---|--|-----------------------------------|--------------------|---|--------------|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides acido silicico, sale potassico | Sottocronica NOAEL Per via cutanea [OECD 411] | Topo - Maschile, Femminile | 237.6 mg/kg | 91 giorni; 5 giorni per settimana | Letteratura |
| | Sottocronica NOAEL Per via orale [OECD 408] | Ratto - Maschile, Femminile | 88 mg/kg | 14 settimane; 7 giorni per settimana | Letteratura |
| | Sottocronica NOAEL Per via orale | Ratto - Maschile, Femminile | >159 mg/kg | 197 giorni; 7 giorni per settimana | Letteratura |
| | Sottocronica NOAEL Per via orale [OECD 408] | Ratto - Maschile, Femminile | 227 a 237 mg/kg | 3 mesi; 7 giorni per settimana | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. (Letteratura)

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Salute umana).

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione | Osservazioni |
|---|--|---|---------------|--------------|
| Amines, C12-14-alkyldimethyl, N-oxides acido silicico, sale potassico | EC10 80 mg/l Acqua fresca | Micro organismo - Pseudomonas putida | 18 ore | Letteratura |
| | Acuto EC50 0.66 mg/l Acqua fresca [OECD 201] | Alghe - Raphidocelis subcapitata | 72 ore | Letteratura |
| | Acuto CL50 10.4 mg/l Acqua fresca [OECD 202] | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore | Letteratura |
| | Acuto CL50 3.41 mg/l pH 9.0 Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore | Letteratura |
| | Cronico NOEC 0.7 mg/l Acqua fresca [OECD 211] | Dafnia - Daphnia magna | 21 giorni | Letteratura |
| | Cronico NOEC 0.42 mg/l Acqua fresca | Pesce - Pimephales promelas | 302 giorni | Letteratura |
| | Acuto EC50 207 mg/l [DIN 38412] | Alghe - Desmodesmus subspicatus | 72 ore | Letteratura |
| Acuto CL50 >146 mg/l | Dafnia - Daphnia | 24 ore | Letteratura | |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| | | | | |
|--|---------------------------------------|------------------------|--------|-------------|
| | [OECD 202] | magna | | |
| | Acuto CL50 >146 mg/l [DIN 38412 T.15] | Pesce - Leuciscus idus | 48 ore | Letteratura |

Conclusione/Riepilogo : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Letteratura)

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici (Ambiente).

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.





Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|---|---|--|---|
| 14.1 Numero ONU o numero ID | UN1814 | UN1814 | UN1814 | UN1814 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE | POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION | POTASSIUM HYDROXIDE SOLUTION | Potassium hydroxide solution |
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 8 | 8 | 8 | 8 |
| Etichetta |  |  |  |  |
| 14.4 Gruppo di imballaggio | II | II | II | II |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente | No. | Si. | Marine Pollutant: No | No. |

Informazioni supplementari

- ADR/RID** : **Numero di identificazione del pericolo** 80
Quantità Limitata 1 L
Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)
- ADN** : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
- IMDG** : **Emergency schedules** F-A, S-B
- IATA** : **Quantity limitation** Passenger and Cargo Aircraft: 1 L. Packaging instructions: 851. Cargo Aircraft Only: 30 L. Packaging instructions: 855. Limited Quantities - Passenger Aircraft: 0.5 L. Packaging instructions: Y840.
Special provisions A3, A803

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze preparate e articoli pericolosi

Etichetta: Non applicabile.

Altre norme UE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

VOC

| Metodo di calcolo | Prodotto come fornito | Prodotto pronto all'uso |
|---|-----------------------|-------------------------|
| Senza esclusione del volume | 22.6 g/l 2% (p/p) | Non applicabile |
| Con esclusione del volume [acqua esclusa] | 48.8 g/l | Non applicabile |
| Con esclusione del volume [acqua non esclusa] | 22.6 g/l | Non applicabile |

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
 ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
 ATE = Stima della Tossicità Acuta
 BCF = Fattore di Bioconcentrazione
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DMEL = Livello derivato con effetti minimi
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
 IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
 IBC = Contenitori Bulk

SEZIONE 16: altre informazioni

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
 Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
 MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
 N/A = Non disponibile
 PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
 RRN = Numero REACH di Registrazione
 SGG = gruppo di segregazione
 vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione | Giustificazione |
|--|--|
| Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 | Parere di esperti Metodo di calcolo Metodo di calcolo Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo |

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

| | |
|--|---|
| H290 H301 H302 H314 H315 H318 H319 H400 H411 H412 | Può essere corrosivo per i metalli. Tossico se ingerito. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|--|---|

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

| | |
|---|--|
| Acute Tox. 3 Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2 Aquatic Chronic 3 Eye Dam. 1 Eye Irrit. 2 Met. Corr. 1 Skin Corr. 1A Skin Irrit. 2 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2 PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 |
|---|--|

Data di stampa : 01/08/2022

Data di edizione/ Data di revisione : 01/08/2022

Data dell'edizione precedente : 06/07/2022

Versione : 2

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.